

Digestato equiparato ai fertilizzanti a breve nei campi



Dopo l'ok della Conferenza Stato-Regioni, il Mipaaf ha trasmesso a Bruxelles il **decreto** per le **modalità di impiego** del **digestato equiparato ai fertilizzanti** di origine chimica, in modo da acquisire il via libera dell'Unione Europea e poi procedere alla pubblicazione del provvedimento.

Una volta che l'iter si sarà concluso, le **Regioni** e le **Province autonome** potranno adottare gli **atti disciplinari** di propria competenza contenenti le **prescrizioni specifiche** da rispettare a livello territoriale.

Il decreto in via di approvazione contiene i **requisiti** e le **dosi di applicazione** che è necessario rispettare per l'**utilizzo agronomica** del digestato. Sono fissati gli **adempimenti** a carico del **produttore**, cioè del titolare dell'impianto di digestione anaerobica nel quale si produce il digestato equiparato, e quelli a carico dell'**utilizzatore**, ovvero di colui che è il soggetto responsabile dello spandimento del digestato equiparato. Il provvedimento Mipaaf stabilisce che il produttore o l'utilizzatore possono essere lo stesso soggetto.

Le **caratteristiche chimiche** del digestato e i **valori soglia** per i **parametri microbiologici** sono fissati nell'**allegato al decreto**. Le Regioni e le Province autonome saranno tenute ad adeguare le discipline esistenti e a garantire la tutela dei corpi idrici e del suolo.